



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO

"L. FIBONACCI"

2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L. Fibonacci" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0008168/U del 30/11/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2022 con delibera n. 47.

*Anno di aggiornamento:
2022/23*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Le scuole che compongono l'Istituto

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Priorità desunte dal RAV
- 2.2 Piano di miglioramento
- 2.3 Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Finalità
- 3.2 Insegnamenti e quadri orario
- 3.3 Curricolo verticale di Istituto
- 3.4 Percorso musicale
- 3.5 Educazione civica
- 3.6 Valutazione degli apprendimenti
- 3.7 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.8 Attività previste dal PNSD
- 3.9 Azioni della scuola per l'inclusione
- 3.10 Piano per la didattica digitale integrata

L'ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Modello organizzativo
- 4.2 Rapporti scuola famiglia
- 4.3 Organizzazione Uffici e modalità di rapporti con l'utenza
- 4.4 Reti e convenzioni attivate
- 4.5 Piano di formazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale "L. Fibonacci" si è costituito, a partire dal 1° settembre 2000, come effetto del complesso processo di ridimensionamento delle scuole sul territorio.

La nostra Istituzione scolastica vede pertanto convergere due scuole dell'infanzia ("M. Betti" e "G. Rodari"), due scuole primarie ("D. Chiesa" e "N. Pisano") e una scuola secondaria di 1° grado ("L. Fibonacci" con succursale).

Tutte le scuole sono situate nel Centro storico, nel settore Nord-Orientale della città, a breve distanza l'una dall'altra; ciò facilita le comunicazioni, gli scambi, la collaborazione e l'interazione operativa tra i plessi. Tale posizione favorisce anche un rapporto privilegiato con la vita culturale della città, per l'opportunità di raggiungere, a piedi, musei, luoghi di interesse storico-culturale, scientifico e poter partecipare a manifestazioni ed eventi importanti.

1.2 SCUOLE CHE COMPONGONO L'ISTITUTO

❖ LEONARDO FIBONACCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine Scuola	SECONDARIA
Tipologia Scuola	Statale
Codice	PIMM831018
Indirizzo	Via Lalli, 4
Telefono	050 580700
Email	piic831007@istruzione.it
Numero classi	18

Numero alunni 428

❖ LEONARDO FIBONACCI (SUCCURSALE)

Ordine Scuola SECONDARIA

Tipologia Scuola Statale

Codice PIMM831018

Indirizzo P.zza San Francesco

Telefono 050540062

Email piic831007@istruzione.it

Numero classi 9

Numero alunni 189

❖ DAMIANO CHIESA

Ordine Scuola PRIMARIA

Tipologia Scuola Statale

Codice PIEE831019

Indirizzo Via San Francesco 27

Telefono 050545477

Numero classi 16

Numero alunni 339

❖ NICOLA PISANO

Ordine Scuola	PRIMARIA
Tipologia Scuola	Statale
Codice	PIEE83102A
Indirizzo	Piazza San Francesco
Telefono	050540267
Numero classi	6
Numero alunni	139

❖ G. RODARI

Ordine Scuola	INFANZIA
Tipologia Scuola	Statale
Codice	PAA831025
Indirizzo	Via San Francesco 27
Telefono	050598610
Numero classi	3
Numero alunni	69

❖ M. BETTI

Ordine Scuola	INFANZIA
Tipologia Scuola	Statale
Codice	PAA831014
Indirizzo	Via Quasimodo 2
Telefono	0505724878
Numero classi	3
Numero alunni	69

LE SCELTE STRATEGICHE

I principi ispiratori e le priorità dell'Istituto sono condivisi all'interno della comunità scolastica attraverso dibattiti e momenti di confronto all'interno degli organi collegiali e vengono socializzati all'esterno sia attraverso la pubblicazione del PTOF sul sito internet della scuola, che durante la presentazione dell'Istituto nelle assemblee aperte a tutti i genitori.

Le scuole dell'Istituto si impegnano, fin dalla scuola dell'Infanzia, a favorire l'accoglienza delle alunne e degli alunni e dei genitori, l'integrazione e l'inclusione, con particolare attenzione ai soggetti in difficoltà, in modo da promuovere il successo -scolastico di tutti gli studenti. Attraverso la programmazione educativo-didattica, l'Istituto mira alla promozione di interventi formativi tesi a potenziare le qualità del ragazzo/a ed a favorirne un'evoluzione positiva e la formazione di una coscienza civile.

Sul versante metodologico – organizzativo, l'azione didattica si fonda sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca per piccoli gruppi, sulla didattica laboratoriale ed orientativa.

2.1 PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Nel 2014/15 l'Istituto ha dato inizio ad un processo di autovalutazione secondo le indicazioni ministeriali (Sistema Nazionale di Valutazione). Sulla base di un'analisi condotta attraverso un set di indicatori forniti dal Miur e dall'INVALSI e un'attività di benchmarking con le altre scuole del territorio, della Regione e dell'Italia, sono stati individuati i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione e, in coerenza con le criticità più rilevanti, sono state scelte priorità e traguardi da raggiungere alla fine di ogni triennio di validità del PTOF.

Priorità, traguardi e obiettivi di processo costituiscono parte integrante del Piano di Miglioramento (PdM) e sono in rapporto di coerenza con l'intera offerta formativa dell'Istituto. I dati dell'autovalutazione (compreso il Rapporto di autovalutazione completo) sono consultabili sul portale "Scuola in Chiaro".

Le priorità e i relativi traguardi che la scuola ha scelto nella sua azione di miglioramento discendono dall'analisi dei dati presenti nel RAV e si incentrano sul miglioramento degli esiti formativi come richiesto dal Sistema Nazionale di Valutazione.

I dati che provengono dalle prove standardizzate nazionali vedono le nostre classi attestarsi sempre su livelli elevati in Italiano, Matematica ed Inglese rispetto a scuole con ESCS (indice di status socio-economico-culturale) uguali, sia a livello provinciale, regionale che nazionale.

È stato raggiunto il traguardo che la scuola si era prefissata nell'ultimo PdM, ovvero abbassare la percentuale delle alunne e degli alunni ammessi alla classe successiva con parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. Pertanto, per il prossimo triennio, la scuola ritiene di adoperarsi per potenziare le abilità e le competenze trasversali e relazionali degli alunni e delle alunne (imparare a collaborare e a coordinarsi con gli altri, rispettare le regole del gruppo, organizzare il proprio tempo in funzione dell'obiettivo da raggiungere), che sono spendibili in tutte le discipline e che concorrono alla formazione di un individuo maggiormente consapevole del proprio saper essere e saper fare. Questo potrà aiutare le alunne e gli alunni nella scelta del percorso formativo e contribuire a prevenire una possibile dispersione scolastica. Inoltre, l'attivazione di laboratori trasversali che utilizzano i linguaggi non verbali, dà la possibilità alle alunne e agli alunni fragili di valorizzare le proprie abilità e competenze, acquisendo maggiore fiducia in se stessi migliorando la capacità di scegliere con più consapevolezza il percorso scolastico da seguire nella scuola secondaria di secondo grado.

I traguardi prioritari individuati e le relative azioni, in virtù della loro innovatività didattica e tecnologica, sono in coerenza con il Piano Scuola 4.0, inserito all'interno del PNRR e di cui si attendono le Linee Guida ministeriali per svilupparne le azioni promosse.

Tale sinergia con il PNRR che si andrà ad adottare vuole essere parte integrante del presente PTOF.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

A.1 Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti ed in particolare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (competenza 5).

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni che si attestano nelle fasce alte dei livelli di competenza A e B alla fine del ciclo della primaria e della secondaria.

Risultati a distanza

B.1 Priorità

Aumentare la consapevolezza degli alunni delle proprie potenzialità nel senso di saper operare scelte efficaci per il proprio progetto di vita.

Traguardi

Numero di alunni che conseguono esiti positivi nel primo biennio di scuola secondaria di II grado nell'Istituto scelto al momento dell'iscrizione in uscita dalla scuola di primo grado.

Per il raggiungimento delle priorità indicate, sono stati individuati i seguenti obiettivi di processo (le lettere in grassetto si riferiscono alle corrispondenti priorità):

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Sviluppo di griglie di osservazione per la valutazione delle competenze A
Ambiente di apprendimento	Sviluppo della didattica laboratoriale attraverso il ripensamento degli spazi sia nella scuola secondaria (Aule laboratorio) sia nella scuola primaria. AB
Continuità e orientamento	Utilizzare i laboratori pomeridiani facoltativi

	come attività orientativa per favorire una scelta più consapevole della scuola secondaria di secondo grado. B
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Incoraggiare innovazione e creatività e stimolare i docenti a ripensare i modi consueti di lavorare per trovarne di nuovi e più efficaci. AB</p> <p>Formazione degli insegnanti sulla valutazione delle competenze. AB</p>

2.2 PIANO DI MIGLIORAMENTO

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di AutoValutazione). Il miglioramento si configura come un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni, che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Le priorità individuate per il prossimo triennio sono le seguenti:

PRIORITÀ	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	INDICATORI	TRAGUARDI
A.1	Curricolo, progettazione e valutazione	<p>1. Sviluppo di griglie di osservazione per la valutazione delle competenze</p> <p>2. Elaborazione di pratiche didattiche condivise incentrate sullo sviluppo della</p>	<p>a) Efficacia delle griglie elaborate</p> <p>b) Effettiva diffusione delle pratiche</p>	Aumentare il numero di alunne/i che si attestano nelle fasce alte di competenza (A e B) alla fine del ciclo della primaria e della secondaria

		competenza 5 3. Condivisione delle pratiche didattiche tra scuola primaria e secondaria		
	Ambiente di apprendimento	1. Sviluppo della didattica laboratoriale attraverso il ripensamento degli spazi sia nella scuola secondaria (aule disciplinari) sia nella scuola primaria	a) Uso ed allestimento degli spazi	
	Continuità ed orientamento	1. Utilizzo di laboratori pomeridiani facoltativi come attività orientativa per favorire una scelta più consapevole della scuola secondaria di secondo grado 2. Implementazione di attività da sviluppare in verticale incentrate sullo sviluppo delle competenze	a) Numero di alunne/i partecipanti alle attività pomeridiane organizzate dall'Istituto	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Formazione degli insegnanti sulla valutazione delle competenze	a) Numero di docenti che partecipano alla formazione b) Documentazione di attività didattiche svolte	

			con metodologie innovative	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1. Sviluppo di attività pomeridiane (doposcuola) per il recupero e il potenziamento di abilità e competenze	a) Numero di alunne/i che partecipano alle attività	
B.1	Curricolo, progettazione e valutazione	1. Elaborazione di pratiche didattiche condivise incentrate sullo sviluppo della competenza 5 2. Condivisione delle pratiche didattiche tra scuola primaria e secondaria	a) Efficacia delle griglie elaborate b) Effettiva diffusione delle pratiche	Numero di alunne/i che conseguono il diploma di secondo grado nell'Istituto scelto al momento dell'iscrizione in uscita dalla scuola del primo ciclo
	Ambiente di apprendimento	1. Sviluppo della didattica laboratoriale attraverso il ripensamento degli spazi sia nella scuola secondaria (aule disciplinari) sia nella scuola primaria	a) Uso ed allestimento degli spazi	
	Continuità ed orientamento	1. Utilizzo di laboratori pomeridiani facoltativi come attività orientativa per favorire una scelta più consapevole della scuola secondaria	a) Numero di alunne/i partecipanti alle attività pomeridiane organizzate dall'Istituto	

		<p>di secondo grado</p> <p>2. Implementazione di attività da sviluppare in verticale incentrate sullo sviluppo delle competenze</p> <p>3. Diffusione della pratica dell'Orientamento Narrativo in tutti gli ordini di scuola</p>		
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>1. Formazione degli insegnanti sulla valutazione delle competenze</p> <p>2. Spinta all'innovazione, alla creatività e stimolo per i docenti a ripensare i modi consueti di lavorare per trovarne di nuovi e più efficaci</p> <p>3. Formazione su metodologie didattiche innovative</p>	<p>a) Numero di docenti che partecipano alla formazione</p> <p>b) Documentazione di attività didattiche svolte con metodologie innovative</p>	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>1. Maggiore interazione tra scuola e famiglie nella costruzione dei progetti di vita di alunne e alunni, anche con il supporto di enti esterni alla scuola</p> <p>2. Sviluppo di</p>	<p>a) Incontri con le famiglie e le organizzazioni locali</p>	



		collaborazioni con organizzazioni locali del mondo del lavoro per il sostegno alla collaborazione tra scuola e famiglie nell'attività di orientamento		
--	--	--	--	--

2.3 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AULE DISCIPLINARI

In relazione al processo di innovazione continua che ha sempre caratterizzato la nostra scuola, dall'anno scolastico 2020/2021, con delibera del Collegio dei docenti e approvazione del Consiglio d'Istituto, la scuola secondaria, nell'ambito del movimento "Avanguardie educative" - MIUR-INDIRE, ha approvato l'attuazione del progetto "CambiaMenti" – AULE LABORATORIO DISCIPLINARI relativo agli ambienti di apprendimento. Tale progetto è stato avviato in questo anno scolastico 2022-2023. Il progetto vede l'assegnazione dell'aula laboratorio in funzione delle discipline che vi si insegnano. Le aule sono state riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa.

È stata quindi riformata radicalmente l'impostazione tradizionale degli spazi tipica della scuola italiana: non un'aula = un gruppo classe, ma un'aula = un certo tipo di attività/ disciplina. La varietà degli ambienti di apprendimento e la specificità del setting d'aula per la singola disciplina favoriscono la sperimentazione di un approccio didattico innovativo basato sull'apprendimento cooperativo, la peer education e l'interazione di gruppo, in cui l'insegnante è mediatore all'interno del gruppo e non solo dispensatore di contenuti.

Le alunne e gli alunni si muovono da un ambiente all'altro a seconda delle attività previste nel corso della mattinata e possono usufruire di appositi armadietti dove riporre i propri materiali. Questo favorisce l'acquisizione di autonomia e responsabilità nella gestione del proprio materiale, nel rispetto dei tempi e nella collaborazione fra pari.

Finalità della metodologia:

- superare la distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze)
- favorire un apprendimento attivo attraverso l'utilizzo di sussidi didattici appropriati

- rendere naturale e facile il lavoro sull' esperienza diretta o mediata dalle tecnologie digitali
- creare occasioni di apprendimento che facilitano il confronto tra gli allievi sullo sviluppo e l'esito di esperimenti concreti
- favorire negli studenti lo sviluppo del pensiero critico e l'acquisizione di autonomia e responsabilità.

Tale offerta formativa riguarda tutte le classi della sede e della succursale. I laboratori sono parte integrante della didattica curricolare.

DOPOSCUOLA

Col nuovo anno solare l'Istituto intende attivare un servizio di doposcuola per gli alunni e le alunne di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria dei nostri plessi.

Questo servizio intende proiettare la scuola verso un approccio non solo didattico ed educativo, ma anche di servizio di comunità, in raccordo con le esigenze ed i suggerimenti che provengono dalle famiglie e dalle risorse associative e territoriali che condividono valori e finalità dell'Istituzione Scolastica.

Gli/Le iscritti/e saranno supportati/e nello svolgimento dei compiti da educatori qualificati appartenenti ad un'associazione esterna operante sul territorio e convenzionata con la scuola.

Gli iscritti e le iscritte al doposcuola potranno usufruire anche di un servizio mensa.

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 FINALITÀ

Finalità generale del progetto della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. La scuola deve infatti contribuire a rimuovere "gli ostacoli di ordine economico e sociale" (art. 3°, 2° comma dei principi della Costituzione) nella promozione della conoscenza attraverso il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali, ricercando il coinvolgimento attivo di studentesse e studenti e delle famiglie.

La nostra scuola, come ogni altra, esercita una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica le attribuisce elaborando il proprio curriculum nel rispetto dei traguardi comuni fissati dalle Indicazioni Nazionali per garantire parità di accesso e di qualità di servizio sul territorio nazionale.

Il curriculum, così, contiene le scelte dell'Istituto, in modo che siano coerenti con i traguardi formativi e gli obiettivi proposti dai documenti nazionali e al contempo concrete e aderenti alla realtà del contesto in cui opera, con l'esplicitazione delle strategie, degli itinerari didattici più efficaci e dei criteri per la valutazione degli esiti dell'apprendimento.

Il patrimonio culturale, educativo e didattico dell'Istituto continuerà ad avere quali assi portanti generali, trasversali ai saperi disciplinari:

- la strategia della problematizzazione e della ricerca, concepita quale via da percorrere per la concreta attivazione della centralità di chi apprende la testualità, intesa come terreno comune ad ogni disciplina e linguaggio (verbale, non verbale, iconica, musicale...) e palestra dell'apprendimento attivo
- la verticalità fra i diversi ordini di scuola nell'ottica dell'orientamento.

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

8:00-16:00 dal lunedì al venerdì, per complessive 40 ore settimanali.

Progetto accoglienza

È importante segnalare in questa sezione il Progetto Accoglienza, che, consolidatosi negli anni, è ormai un vero e proprio approccio metodologico finalizzato al benessere delle bambine e dei bambini accolti e che passa attraverso azioni condivise tra docenti, bambine/i e famiglie, al fine di favorire un graduale inserimento dei nuovi iscritti nell'ambito dei vari gruppi- sezione, con l'obiettivo di:

- promuovere nella bambina e nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie
- favorire la percezione di essere accolta/o ed accettata/o nell'ambiente scolastico
- incoraggiare la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i coetanei e gli adulti

Le fasi del progetto consistono di 2 incontri prima dell'inizio delle attività scolastiche vere proprie. Nel primo incontro le insegnanti accolgono i genitori dei nuovi iscritti, di solito in un orario pomeridiano, presentando il regolamento e l'organizzazione scolastica, mentre i genitori forniscono informazioni sulla salute e sulle abitudini dei bambini. Nel secondo incontro, in orario mattutino, le insegnanti accolgono genitori e figlie/i presentando loro gli ambienti ed il personale della scuola, e predisponendo semplici attività da svolgere insieme, come una merenda e un momento di gioco libero in sezione e in giardino.

I primi due giorni di scuola le insegnanti accolgono solo le/i bambine/i già frequentanti, per cominciare con la fase degli inserimenti a partire dal terzo giorno. In questa prima fase, le insegnanti sono compresenti con orario 8-13 e questo continuerà fino all'inizio della refezione, quando l'orario scolastico sarà 8-14. Tale orario è funzionale all'inserimento graduale delle/i nuove/i iscritte/i. Infatti la presenza delle due insegnanti garantisce maggiore attenzione ai bisogni dei più piccoli e questo verrà prolungato fino a quando le stesse lo

riterranno opportuno valutando vari parametri, come il numero delle/gli nuove/i iscritti e la difficoltà degli inserimenti dello specifico anno scolastico. Comunque, l'orario complessivo delle attività 8-14 non sarà prolungato oltre il 5-6 ottobre. I nuovi iscritti in questo periodo verranno inseriti gradualmente a piccoli gruppi secondo un calendario concordato con i genitori nel primo incontro. Anche l'inserimento a tavola, e successivamente al tempo pieno, sarà consigliato dalle insegnanti ai genitori sulla base di quelle che saranno le esigenze mostrate da bambine e bambini, nella piena convinzione che un inserimento non forzato né frettoloso sia quello che si conclude nei tempi ragionevolmente più brevi e che si rivela più stabile nel tempo.

SCUOLA PRIMARIA

SEZIONE TEMPO PIENO 40 ORE - "DAMIANO CHIESA"

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Entrata Ore 8:10	Entrata Ore 8:10	Entrata Ore 8:10	Entrata Ore 8:10	Entrata Ore 8:10
Uscita Ore 16:10	Uscita Ore 16:10	Uscita Ore 16:10	Uscita Ore 16:10	Uscita Ore 16:10

SEZIONI A 27 ORE - "DAMIANO CHIESA" e "NICOLA PISANO" (classi prime- seconde-terze)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Entrata Ore 8:10	Entrata Ore 8:10	Entrata Ore 8:10	Entrata Ore 8:10	Entrata Ore 8:10
Uscita Ore 13:40	Uscita Ore 13:40	Uscita Ore 13:40	Uscita Ore 13:40	Uscita Ore 13:10

SEZIONI A 29 ORE - "DAMIANO CHIESA" e "NICOLA PISANO" (classi quarte -quinte)

Entrata Ore 8:10	Entrata Ore 8:10	Entrata Ore 8:10	Entrata Ore 8:10	Entrata Ore 8:10
Uscita Ore 13:40	Uscita Ore 13:40	Uscita Ore 13:40	Uscita Ore 15:40*	Uscita Ore 13:10

* N.B. Il giorno lungo cambia a seconda delle classi

EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, le ore di educazione fisica delle classi quinte della scuola Primaria sono aggiuntive rispetto all'orario delle 27 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009; rientrano invece nelle 40 ore settimanali per le alunne e gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. Le ore di insegnamento di educazione fisica sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Per l'inserimento delle due ore di educazione fisica nelle sole classi quinte, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Curriculum del nostro Istituto sono stati rimodulati con la conversione dell'ora precedentemente destinata all'Ed. motoria in Educazione Alimentare, sostenuta da un Progetto che prevede il consumo del pranzo a scuola; nelle classi a tempo pieno, invece, tale ora è passata all'insegnamento di Arte e Immagine.

L'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta lo sarà a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

I docenti specialisti di educazione fisica fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari così come alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.

SECONDARIA I GRADO**QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

DISCIPLINA	ORE A SETTIMANA
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	6
Scienze	2
Lingua Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Tecnologia	2
Educazione musicale	2
Musica d'insieme e individuale (Percorso musicale)	3
Arte	2
Educazione fisica	2
IRC	1

Educazione Civica: 33 ore annuali da svolgere in modo trasversale (vedi 3.5)

TEMPO SCUOLA

- Percorso ordinario: h. 8.00-14.00 dal lunedì al venerdì per complessive 30 ore settimanali
- Percorso musicale: due giorni 8:00 -14:00 e quattro giorni 8:00 – 13:00 da lunedì a sabato più un'ora settimanale di strumento per complessive 33 ore settimanali

3.3 CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Il progetto didattico ed educativo d'Istituto ha i seguenti riferimenti normativi generali, che servono a identificarne le finalità d'azione:

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 2018 con la quale vengono individuate otto competenze chiave:
 - Competenza alfabetica funzionale
 - Competenza multilinguistica
 - Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria
 - Competenza digitale
 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
 - Competenze in materia di cittadinanza
 - Competenza imprenditoriale
 - Competenza in materia di espressione culturale.
- Decreto n.139 del 22 agosto 2007 con "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"; con esso vengono individuate otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del parlamento Europeo del 2006. Nell'ordine:
 - ambito della costruzione del sé: Imparare ad imparare – Progettare
 - ambito della costruzione del rapporto del sé con gli altri: Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile
 - ambito della costruzione del rapporto del sé con la realtà naturale e sociale: Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione.
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 4 settembre 2012. Con le Indicazioni "s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini /e e ragazzi/e per ciascuna disciplina o campo d'esperienza" e in modo trasversale le competenze chiave definite nel cosiddetto "profilo dello studente al termine del primo ciclo", base per la certificazione delle competenze di ciascun alunno/a.

- D.M. 07 ottobre 2017 n. 742 che stabilisce le finalità e il modello della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo.
- Il progetto didattico ed educativo d'istituto si iscrive nel quadro della scuola dell'autonomia così come delineatosi in questi anni (D.P.R. 275 del 1999).

Il curricolo verticale individua in primo luogo le competenze comuni fondamentali, perseguiti da ogni disciplina, nella prospettiva dell'unità della persona che apprende. Di seguito, per ciascuna disciplina o area di apprendimento considera i seguenti elementi:

- le competenze chiave e di riferimento
- i nuclei tematici
- gli obiettivi didattici più idonei ai fini del conseguimento delle competenze
- i criteri e i livelli prevedibili per la valutazione degli esiti dell'apprendimento.

ALLEGATO 1: Curricolo verticale scuola Primaria e Secondaria (link <https://icfibonacci.edu.it/wp-content/uploads/2015/10/allegato-1-1.pdf>)

ALLEGATO 2: Curricolo scuola dell'Infanzia (link <https://icfibonacci.edu.it/wp-content/uploads/2015/10/allegato-2-1.pdf>)

ALLEGATO 3: Modello di certificazione delle competenze chiave di cittadinanza (link <https://icfibonacci.edu.it/wp-content/uploads/2015/10/ALLEGATO-3-modello-certificazione-competenze-1.pdf>)

3.4 PERCORSO MUSICALE

Nuovo percorso ad indirizzo musicale secondo il modello definito dal decreto interministeriale 176/22.

A partire dall'anno scolastico 2006/7 la Scuola Secondaria di primo grado "L. Fibonacci" ha ampliato la propria offerta formativa con l'istituzione del corso ad indirizzo musicale. Col DIM 176/2022, oggi la scuola presenta un percorso ad indirizzo musicale delineato come di seguito.

Le alunne e gli alunni hanno l'opportunità di studiare gratuitamente uno strumento musicale parallelamente al tradizionale percorso di studi triennale.

Gli strumenti presenti nel corso sono quattro: violino, flauto traverso, chitarra e pianoforte.

La presenza di tale insegnamento rappresenta un'importante opportunità formativa poiché lo studio dello strumento è parte integrante dell'insegnamento curricolare ed integra il percorso disciplinare di educazione musicale.

Le/Gli allieve/i del corso ad indirizzo musicale frequentano fra orario mattutino e pomeridiano le lezioni di strumento, di Teoria della Musica e di Musica d'insieme, cuore e momento centrale delle attività strumentali.

Nel triennio, seguiti individualmente dal docente di Strumento, oltre ad apprendere i concetti fondamentali della pratica strumentale e a preparare l'eventuale ingresso in Conservatorio o al Liceo Musicale, le allieve e gli allievi sono protagonisti di concerti, ai quali partecipano in modo collettivo con l'orchestra, in formazioni cameristiche o da solisti.

L'approccio allo studio strumentale si rivela un'esperienza formativa unica, ricca e accattivante, che completa la formazione culturale delle alunne e degli alunni offrendo loro opportunità di sviluppo di competenze logico-cognitive e psico-relazionali aggiuntive rispetto al curriculum scolastico tradizionale.

Il nostro Istituto Comprensivo è in realtà già da qualche anno impostato secondo le direttive enunciate nel nuovo decreto ministeriale (n. 176/2022) riguardante l'organizzazione dei nuovi percorsi ad indirizzo musicale.

Tra gli obiettivi da perseguire diramati dal legislatore vi è, come si legge nella Nota, "l'acquisizione del linguaggio musicale" attraverso l'integrazione dei vari aspetti della materia, ovvero quelli:

- tecnico-pratici;
- teorici;
- lessicali;
- storici e culturali.

Questo obiettivo sarà perseguito attraverso l'insegnamento dello strumento musicale, unitamente a quello della teoria musicale, in modo tale che "l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato".

Le attività caratterizzanti l'indirizzo musicale sono da intendersi come orario aggiuntivo e "non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari".

L'orario aggiuntivo per ciascun alunno/a è corrispondente a tre ore settimanali (ovvero novantanove ore annuali), "che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria".

L'organizzazione interna che negli anni si è strutturata prevede che le alunne e gli alunni del percorso musicale svolgano queste ore, articolate nella maniera più utile al raggiungimento degli obiettivi, sulle seguenti attività:

- strumento
- teoria e solfeggio
- musica d'insieme (orchestra e/o ensemble in piccolo gruppo)
- pratica corale

Le alunne e gli alunni che intendono iscriversi ai percorsi ad indirizzo musicale devono sottoporsi a delle prove orientativo attitudinali, per lo svolgimento delle quali è costituita un'apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di educazione musicale.

La prova attitudinale si svolge entro e non oltre i quindici giorni successivi alla chiusura del termine delle iscrizioni. I risultati vengono pubblicati dopo la valutazione delle prove e la riunione finale della commissione.

La prova attitudinale consiste nello svolgimento di tre test (due di tipo melodico e uno di tipo ritmico) e di un colloquio motivazionale. Per accedere al percorso musicale non è necessario saper già suonare uno strumento ma durante il colloquio la/il candidata/o - se vuole e se già in possesso di competenze musicali - può darne prova suonando o cantando un repertorio libero.

Dopo l'esito del test d'ammissione viene pubblicata una graduatoria in cui viene anche assegnato uno dei quattro strumenti insegnati nel nostro istituto.

Per l'anno scolastico 2023/24 sono disponibili circa 40 posti da articolare in due classi. Nel caso in cui il numero dei richiedenti fosse superiore al numero dei posti disponibili, la graduatoria finale sarà composta dalle alunne e dagli alunni ammessi al percorso musicale e dalle eventuali riserve che subentreranno in caso di rinuncia di una/o degli ammessi.

Il nostro Istituto Comprensivo, grazie a risorse interne, fondi ministeriali e fondi PEZ, da qualche anno è molto attento al tema della didattica verticale e organizza in tal senso ogni anno dei corsi in alcune classi individuate ad hoc nelle scuole primarie dell'Istituto per promuovere l'interesse, la curiosità e la pratica musicale negli alunni e accompagnarne la scelta della scuola media in quelli che si sono dimostrati maggiormente stimolati e coinvolti.

Durante questo percorso musicale alunne e alunni, oltre che coltivare la propria passione, hanno l'occasione di confrontarsi con coetanei di altre scuole musicali, condividerne il percorso e formarsi caratterialmente e musicalmente in un'evoluzione costante sia dal punto di vista cognitivo che emotivo.

In quest'ottica l'Istituto partecipa attivamente alle iniziative musicali nazionali previste dal Piano delle Arti e a quelle territoriali, contribuendo al Progetto

regionale Toscana Musica/Rete di Scopo (Ambito 18 e 19). Da tale rete sono finora derivati i criteri utilizzati dall'Istituto per la Certificazione delle Competenze del corso a sezione musicale.

3.5 EDUCAZIONE CIVICA

In conformità alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica) e alle Linee Guida successivamente emanate, il PTOF dell'Istituto Comprensivo "L. Fibonacci" adotta, concretizzati nel curriculum verticale e nei relativi criteri di valutazione, i fondamenti, i contenuti, l'articolazione della materia di "educazione civica", i cui principi, secondo l'art. 1 della legge, consistono nel:

contribuire a formare cittadine e cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

In tale prospettiva, l'insegnamento della materia si impernia su tre nuclei concettuali e tematici:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale

La materia di educazione civica è trasversale e prevede non meno di 33 ore annuali, da svolgersi a cura dei docenti individuati da ogni Consiglio di Classe e Team.

La valutazione in Educazione Civica, periodica e finale, viene espressa sulla base dei criteri presenti nel PTOF ed integrati ad hoc sulla materia e viene proposta dal coordinatore dell'insegnamento, sulla base delle indicazioni dei docenti contitolari le cui materie entrano nel percorso prescelto.

La trasversalità comporta un approccio che fa della materia una "matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e extradisciplinari".

Nell'ottica della trasversalità, "si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunna/o da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica".

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare studentesse e studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola si pone nell'ottica di rafforzare la collaborazione con le famiglie, nonché di promuovere esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti con altri soggetti istituzionali e con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

Anche nella Scuola dell'Infanzia viene introdotta l'educazione civica, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, cui tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Tale approccio può essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali le insegnanti e gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Organizzazione dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria di primo grado

La caratteristica principale dell'educazione civica è quella di essere una materia trasversale che coinvolge, a diversi livelli, l'intero team docenti o consigli di classe.

Il suo svolgimento nel corso dell'anno, prevede la realizzazione di un progetto che tenga conto degli obiettivi specifici individuati per la disciplina ed inseriti nel PTOF. Tale progetto, che si fonderà su uno o più dei tre pilastri previsti per la materia, sarà interdisciplinare. L'intervento di ciascun docente concorrerà allo svolgimento delle 33 ore minime previste per educazione civica.

Le macro aree e gli obiettivi saranno decisi dal consiglio di classe o team docenti tenendo conto delle esigenze delle varie classi e della situazione del contesto esterno, essendo questa una disciplina fortemente legata alle variazioni di quest'ultimo. Si lavorerà nell'ottica, il più possibile, della continuità, tendendo a far diventare l'educazione civica un percorso vero e proprio e non solo una materia.

Nella scuola secondaria non è prevista la presenza di un insegnante al quale tale disciplina è assegnata e le ore svolte vengono annotate nel registro nella sezione dedicata alle attività svolte nell'arco della mattinata.

Nella scuola primaria è previsto un insegnante dedicato alla disciplina con un'ora designata nell'orario che, raccolte le informazioni necessarie dai colleghi, propone la valutazione.

Visto lo stretto legame con l'aspetto pragmatico del vissuto scolastico, la valutazione verrà fatta tenendo presente due condizioni distinte e complementari: l'aspetto dei comportamenti, valutabile attraverso una griglia d'osservazione e quello relativo alle conoscenze e alle competenze che prevede l'utilizzo di una rubrica di valutazione.

ALLEGATO 4: Obiettivi e rubriche di valutazione per l'educazione civica.

(link <https://icfibonacci.edu.it/wp-content/uploads/2015/10/ALLEGATO-4-criteri-di-valutazione-educazione-civica.pdf>)

3.6 LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il nostro istituto si caratterizza per l'adozione di una didattica personalizzata capace di rendere ogni studente competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e predisposizioni personali ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità. Ad essa si lega la personalizzazione dell'atto valutativo, centrato sull'unicità del singolo studente, in riferimento alle caratteristiche della sua persona e della sua esperienza formativa.

In questo senso tutte le proposte didattiche della nostra scuola concorrono alla valutazione, da quelle legate alle discipline, a quelle di carattere interdisciplinare, a quelle finalizzate al sostegno ed al recupero, a quelle volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

Per l'espressione del voto/giudizio si farà riferimento agli appositi descrittori e indicatori elaborati dai dipartimenti e inseriti nel curriculum verticale.

Si terrà conto inoltre di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria).

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie:

- colloqui individuali
- registro elettronico
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail)
- schede di valutazione quadrimestrale
- certificazione delle competenze al termine della 5° primaria e della 3°

secondaria.

Modalità e strumenti:

- verifiche elaborate dal singolo docente e/o dal team docente
- percorsi pluridisciplinari
- osservazioni sistematiche

ALLEGATO 5: criteri di valutazione del comportamento (link:

<https://icfibonacci.edu.it/wp-content/uploads/2015/10/ALLEGATO-5-CRITERI-DI-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO.pdf>)

ALLEGATO 6: valutazione e ammissione alla classe successiva Scuola Primaria

(link <https://icfibonacci.edu.it/wp-content/uploads/2015/10/ALLEGATO-6-Valutazione-scuola-primaria.pdf>)

ALLEGATO 7: ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato Scuola

Secondaria (link <https://icfibonacci.edu.it/wp-content/uploads/2015/10/ALLEGATO-7-ammissione-classe-successiva-e-esami-secondaria.pdf>)

ALLEGATO 8: validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria (link

<https://icfibonacci.edu.it/wp-content/uploads/2015/10/ALLEGATO-8-validità-anno-secondaria.pdf>)

3.7 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2022/23

AREA	TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	FINALITÀ	Collaborazioni
ACCOGLIENZA CONTINUITÀ ORIENTAMENTO	Orientamento narrativo	Alunni e alunne dell'Istituto	Sviluppare consapevolezza di sé per operare scelte più consapevoli	Tutte queste attività sono organizzate e sviluppate dai docenti dell'Istituto
	Lettori "di classe"	Alunni e alunne dell'Istituto	Educare alla lettura anche in lingua inglese	
	Scrivere è un gioco	Alunni e alunne scuola primaria e secondaria	Sviluppare un approccio giocoso alla scrittura	
	La fiera delle scienze	Alunni e alunne scuola primaria e secondaria	Sviluppare un approccio pratico e laboratoriale alle scienze e alla tecnologia	
	Eventi di fine anno	Alunni e alunne dell'Istituto	Condividere attività di tipo creativo/ludico/e espressivo	
	Cantiamo, danziamo e suoniamo la fiaba	Alunni e alunne dell'Istituto	Educazione musicale	
	Un ponte di strumenti	Alunni e alunne scuola primaria e secondaria		
	Orientamento in uscita	Classi terze scuola secondaria	Scelta informata e consapevole della scuola superiore	CRED

BENESSERE A SCUOLA	Screening DSA	Alunni/e delle classi seconde e terze della scuola primaria.	Individuare precocemente Disturbi Specifici di Apprendimento per prevenire fenomeni di insuccesso scolastico. Attivare azioni di integrazione socioeducativa-sanitaria per gli alunni con DSA.	Operatori ASL; Consulta provinciale per l'handicap; Ufficio Scolastico Provinciale, Pisa; Fondazione Stella Maris; Società della salute; CRED; Ufficio Politiche Sociali del Comune di Pisa
	Educazione alimentare	Alunni/e delle classi quinte della scuola primaria.	Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni verso l'acquisizione di un atteggiamento consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione	Docenti delle classi quinte della scuola primaria
	A scuola con le life skills	Alunni e alunne dell'Istituto	Sviluppo delle "abilità sociali" attraverso pratiche didattiche improntate all'uso della comunicazione efficace e dell'ascolto attivo	Cooperativa Linc

Sport & scuola compagni di banco	Alunni/e delle classi prime e seconde della scuola primaria e bambini/e della scuola dell'Infanzia.	Implementare l'educazione fisica nelle scuole primarie.	Regione Toscana; CIP; CONI; MIUR; Università di Firenze; Università di Pisa.
Gioco e faccio sport	Alunni/e delle classi terze e quarte della scuola primaria.	Implementare l'educazione fisica nelle scuole primarie.	Comune di Pisa; UISP Pisa; Istruttori CONI.
Centro sportivo scolastico	Alunni/e della scuola secondaria di I grado.	Sviluppare le attività sportive in orario pomeridiano	Docenti educazione fisica secondaria
Sportello d'ascolto	Alunni/e della scuola secondaria di I grado. Docenti e famiglie dell'Istituto	Favorire l'emersione di situazioni di disagio psicologico	CRED
Italiano L2 e mediazione linguistica	Alunni/e di tutto l'Istituto	Integrazione degli alunni non italofoni	CRED
Progetto partecipato giardino scolastico	Alunni/e, docenti e famiglie di primaria e secondaria	Riqualificazione ambientale e funzionale degli spazi esterni della scuola	Dipartimento di scienze agrarie Comune di Pisa
All'opera insieme	Alunni/e della scuola secondaria di I grado.	Avvicinare i giovani alla grande tradizione delle opere liriche classiche e sviluppare la cultura musicale.	Fondazione Teatro Verdi di Pisa
Officina teatro	Alunni/e della scuola primaria e secondaria di I	Avvicinare i giovani alla grande tradizione	Fondazione Teatro Verdi di Pisa

		grado.	delle opere liriche classiche e sviluppare la cultura musicale.	
Piano delle arti	Alunni/e della scuola secondaria di I grado.	Favorire l'espressione artistica degli alunni con strumenti multimediali e in condivisione con altre scuole	Rete Toscana musica Rete scolastica Gamerra, Toniolo, Fucini e Liceo Carducci Dipartimento scienze della formazione primaria	
#ioleggoperché	Alunni e alunne dell'Istituto	Educazione alla lettura e arricchimento delle biblioteche scolastiche		
Leggere: forte!	Alunni/e della scuola della scuola primaria e secondaria	Favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita; sviluppare le capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni; incrementare il lessico; aiutare nella costruzione della propria identità; favorire lo sviluppo del pensiero critico e l'autonomia di pensiero.	Regione Toscana, Università di Perugia, Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Indire e Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo).	
Corsi di lingua	Alunni/e classi	potenziamento	Docenti di	

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	pomeridiani per le certificazioni KET/inglese, DELF/francese, DELE/spagnolo, Goethe/tedesco	seconde e terze secondaria	dell'aspetto comunicativo delle lingue straniere e ingenerare al conseguimento degli strumenti linguistici per conseguire una certificazione	madrelingua esterni
	Giochi delle Scienze Sperimentali	Alunni/e classi terze secondaria	Sviluppare le competenze nel campo tecnico scientifico	
	Olimpiadi del Disegno Tecnico	Alunni/e classi terze secondaria		
	giochi matematici	Alunni/e della scuola primaria e secondaria di I grado	Sviluppare capacità logiche e di autovalutazione.	Università Bocconi
	rally matematico transalpino	Alunni/e della scuola primaria e secondaria di I grado	Sviluppare capacità di cooperazione, logiche e di autovalutazione.	ARMT Italia

L'Istituto aderirà inoltre ad eventuali progetti, se coerenti con i propri valori formativi, proposti da enti esterni.

I progetti sopra descritti e le relative azioni, in virtù della loro innovatività didattica e tecnologica, sono in coerenza con il Piano Scuola 4.0, inserito all'interno del PNRR e di cui si attendono le Linee Guida ministeriali per svilupparne le azioni promosse.

Tale sinergia con il PNRR che si andrà ad adottare vuole essere parte integrante del presente PTOF.

LABORATORI POMERIDIANI OPZIONALI

Ad incrementare le attività laboratoriali curricolari, la scuola secondaria offre da diversi anni laboratori extracurricolari pomeridiani a finalità orientative legati a linguaggi e discipline non verbali e non scritte che permettano maggiori espressione e conoscenza di sé ed un accrescimento del senso civico individuale e collettivo.

LABORATORIO	DESTINATARI	BREVE DESCRIZIONE
Scratch	CLASSI I SECONDARIA	Scratch è un software fondato su un linguaggio di programmazione a blocchi che consente di realizzare contenuti digitali interattivi come storie, animazioni, giochi.
Pittura a tempera (base)	CLASSI I – II SECONDARIA	Realizzazione di elaborati grafici con la tecnica della tempera, per acquisire le basi della pittura.
Ceramica	V PRIMARIA I E II SECONDARIA	Incontri che, con un primo approccio ludico ed in seguito più tecnico, riguardano la progettazione, lavorazione, cottura e decorazione di manufatti.
Fumetto	CLASSI II E III SECONDARIA	Tecnica del fumetto (stile, fasi di lavoro, il soggetto, il balloon ed il lettering) con produzione di una striscia e di una storia auto conclusiva di una pagina.
Avviamento al latino	CLASSI III SECONDARIA	Primi approcci per affrontare le scuole superiori.
Fotografia base	CLASSI III SECONDARIA	Cos'è la fotografia, creare un reportage fotografico

3.8 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il piano prevede la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delle attività promosse dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

INTERVENTI PREVISTI PER L'A.S. 2022/23	
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione di eventi e opportunità formative sul territorio (Internet festival, Fiera Didacta, Future Labs, corsi PNSD delle Scuole Polo del territorio) e online • Promozione della formazione tra pari (ad es. col progetto "Let's bit" tra alunni della primaria e della secondaria)

	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale per il personale scolastico", PNRR. • Occasioni formative per promuovere la sicurezza informatica tra il personale scolastico.
<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento della pagina web dedicata per la documentazione e la diffusione delle azioni relative al PNSD • Promozione di risorse online • Partecipazione a eventi locali, nazionali e internazionali (Internet Festival, Safer Internet Day, Code week, ...) • Organizzazione e promozione di occasioni formative per promuovere la consapevolezza d'uso dei dispositivi e la sicurezza informatica rivolte ai genitori
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la FS Sito e documentazione e con la commissione tecnologie per monitoraggio e aggiornamento della dotazione di dispositivi nei plessi • Promozione e monitoraggio del BYOD e aggiornamento periodico del regolamento (vedi sezione regolamenti nel sito) • Proposta di un'agenda/calendario condivisa con tutti gli impegni di tutto il personale per una più efficace programmazione degli impegni di gruppi e commissioni • Valutazione delle proposte per l'adeguamento del sito della scuola ai nuovi standard ministeriali

- Valutazione delle proposte per il nuovo Registro Elettronico
- Allestimento del laboratorio informatico nella sede succursale
- Proposta di ambienti digitali flessibili, come laboratori mobili (carrelli con strumenti e dispositivi) nel plesso centrale e negli altri plessi in cui se ne riscontra la necessità

3.9 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

L'inclusione è l'impegno fondamentale di tutte le componenti del nostro istituto che concorrono ad assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno, anche attraverso una presenza partecipata delle famiglie e delle associazioni. L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la nostra scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo. Docenti, alunne/i e genitori lavorano insieme affinché la diversità sia occasione di riflessione, di confronto e, quindi, sia considerata come autentica risorsa. Tale valorizzazione rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica.

ALLEGATO 9: Piano annuale di inclusione (link <https://icfibonacci.edu.it/la-scuola/documenti-distituto/piano-annuale-di-inclusione-2022-2023-1/>)

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Fa parte dell'offerta formativa, nell'ottica dell'inclusione, un progetto di istruzione domiciliare originariamente destinato ad un alunno di classe prima di Scuola Secondaria, che costituisce inoltre progetto-matrice, facendo da modello ad eventuali futuri progetti di Istruzione Domiciliare. Il progetto rappresenta una ulteriore forma di inclusione rivolta a quegli alunni temporaneamente impossibilitati a frequentare in presenza la scuola per malattia o per profondi disagi personali.

3.10 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata che ricorre all'integrazione equilibrata tra didattica in presenza e strumenti multimediali, fa parte a tutti gli effetti, della metodologia adottata dal nostro Istituto. Per quel che riguarda invece la didattica a distanza, questa è da intendersi come metodologia di necessità in quanto la recente normativa ministeriale è tornata a privilegiare la didattica in presenza. Pertanto questo piano resta valido solo ed esclusivamente in caso di un eventuale ritorno ad un lockdown generalizzato nel caso di nuove disposizioni in materia da parte delle autorità sanitarie e del ministero.

ALLEGATO 10: Piano per la didattica digitale integrata (link <https://icfibonacci.edu.it/wp-content/uploads/2018/11/Piano-Scolastico-per-la-Didattica-Digitale-Integrata.pdf>)

L'ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: DUE QUADRIMESTRI

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto si avvale di un organico (personale docente e non docente) che viene annualmente assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi funzionanti nei diversi plessi delle Scuole dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio dell'azione educativo-didattica d'Istituto, il Collegio definisce l'attribuzione di incarichi e l'articolazione di gruppi di lavoro mirati alla realizzazione del POF.

Le funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti a supporto dell'offerta formativa sono le seguenti:

- 1 PTOF E DIDATTICA
- 2 GESTIONE SITO E DOCUMENTAZIONE (RISORSE TECNOLOGICHE)
- 3 INCLUSIONE
- 4 BENESSERE A SCUOLA
- 5 MUSICA E TEATRO

Per una descrizione dettagliata delle funzioni e dei ruoli si veda la sezione del sito dedicata al funzionigramma (link <https://icfibonacci.edu.it/1-5-le-risorse-professionali-funzionigramma/>).

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

INSEGNANTI	ATTIVITÀ			
	SCUOLA PRIMARIA	Impegno ore	SCUOLA SECONDARIA	Impegno ore
CICCONI			Recupero alunni BES	2
LESTINI			Disposizione	2
BELLINA			Recupero alunni BES	2
SCRAVAGLIERI			Recupero alunni BES	3
STORLAZZI			Recupero alunni BES Disposizione	3 3
RUBANO			Recupero alunni BES	2
BILOTTA			Laboratorio artistico per l'integrazione/Disposizione	8
MELLINI			Attività di alfabetizzazione	4
SOTTOMANO			Vicariato Sportello matematica	18
GUIDI	Alfabetizzazione/Recupero alunni BES	18		
	Disposizioni	2		
LICCIARDELLO	Attività di supporto classe (T.P.) con caso.	10		
	Disposizioni	4		
ALBANESE	Attività di supporto classi	5		
	Disposizioni	6		
IANNONE	Attività di supporto caso.	12		
	Disposizioni	2		

4.2 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Incontri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto

Scuola dell'Infanzia:

1 incontro a inizio anno con le famiglie dei nuovi iscritti;

1 assemblea nel mese di ottobre, con successiva votazione dei rappresentanti di classe;

3 consigli di intersezione con la presenza dei rappresentanti dei genitori.

Scuola Primaria:

1 assemblea nel mese di ottobre, con successiva votazione dei rappresentanti di classe;

2 consigli di interclasse con la presenza dei rappresentanti dei genitori;

2 incontri individuali con i genitori rispettivamente nel mese di novembre e di aprile;

2 incontri individuali per eventuali chiarimenti del documento di valutazione quadrimestrali, rispettivamente nel mese di febbraio e di giugno.

Scuola Secondaria di I grado:

1 assemblea nel mese di ottobre, con successiva votazione per l'elezione dei rappresentanti di classe;

3 consigli di classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori;

2 ricevimenti dei genitori in orario pomeridiano, uno per quadrimestre;

1 ora di ricevimento in orario antimeridiano per ogni disciplina, secondo il calendario comunicato alle famiglie.

Altri incontri

I docenti delle varie classi possono stabilire altri momenti d'incontro con i genitori oltre a quelli definiti dal Collegio dei Docenti. Possono essere convocate assemblee di classe, determinate da particolari esigenze.

4.3 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Paolo Mancini: Il DSGA sovrintende e organizza i servizi generali e amministrativi e coordina il personale Ata posto alle sue dipendenze; attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

ORARI DI SERVIZIO AL PUBBLICO DELLA SEGRETERIA

Utenza esterna (genitori)

dal lunedì al sabato ore 8.00 – 8.30 / 12.00 – 13.00

lunedì – mercoledì – giovedì ore 15.30 16.30

Utenza interna (docenti e ATA)

dal lunedì al sabato ore 8.00 – 8.30 / 12.00 – 13.00

lunedì – mercoledì – giovedì al venerdì ore 15.30 16.30

Per dettagli sull'organizzazione degli uffici amministrativi si rimanda al sito (sezione amministrazione):

<https://icfibonacci.edu.it/amministrazione/segreteria-urp/>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- REGISTRO ONLINE
- PAGOPA
- SEGRETERIA DIGITALE
- PROTOCOLLO WEB
- SITO ONLINE

4.4 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DI SCOPO AMBITO N°18 – Progetto regionale "Promozione cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale" – Azione D

<p>Azioni realizzate / da realizzare</p>	<p>Promuovere la diffusione in sinergia dei temi della creatività e dei vari aspetti della cultura umanistica dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo</p> <p>condividere azioni finalizzate all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale</p> <p>sottoporre le problematiche comuni ad una sistematica attività di esame collettivo</p> <p>organizzare gruppi di lavoro dedicati: allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale; allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione, profili e certificazioni delle competenze in entrata, intermedia, in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici</p> <p>realizzare un ambiente collaborativo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti</p> <p>rilevare i bisogni formativi del personale in servizio e favorire iniziative di attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica, del curriculum anche alla luce degli obiettivi di apprendimento</p>
<p>Soggetti coinvolti</p>	<p>LICEO PSICOPEDAGOGICO "CARDUCCI" – capofila</p> <p>IPSAR "MATTEOTTI"</p> <p>IS "SANTONI"</p> <p>LICEO ARTISTICO "RUSSOLI"</p> <p>IISS "PESENTI"</p> <p>IC "TONGIORGI"</p>
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella Rete</p>	<p>PARTNER</p>

RETE DI SCOPO AMBITO N°18 – Progetto regionale "Promozione cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale" - Azione C

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<p>Promuovere la diffusione in sinergia dei temi della creatività e dei vari aspetti della cultura umanistica dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo</p> <p>condividere azioni finalizzate all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale</p> <p>sottoporre le problematiche comuni ad una sistematica attività di esame collettivo</p> <p>organizzare gruppi di lavoro dedicati: allo sviluppo di modelli/processi collegati al curricolo verticale; allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione, profili e certificazioni delle competenze in entrata, intermedia, in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici</p> <p>realizzare un ambiente collaborativo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti</p> <p>rilevare i bisogni formativi del personale in servizio e favorire iniziative di attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica, del curricolo anche alla luce degli obiettivi di apprendimento</p>
<p>Soggetti coinvolti</p>	<p>IC "GAMERRA"</p> <p>IC "TONIOLO"</p> <p>IC "FUCINI"</p> <p>LICEO PSICOPEDAGOGICO "CARDUCCI"</p> <p>DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA</p>
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella Rete</p>	<p>CAPOFILA</p>



RETE TOSCANA MUSICA

<https://sites.google.com/liceocarducci.edu.it/toscanamusicapisa/il-progetto-toscana-musica?authuser=0>

RETE DI SCOPO GIPS – Gestione Integrata Processi per la Scuola

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Soggetti coinvolti	Tutte le scuole dell'Ambito n° 18 e n°19 Scuola Capofila: IPSAR "MATTEOTTI"
Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	PARTNER

COLLABORAZIONI

Collaborazioni esterne: Per garantire all'utenza un'offerta formativa di qualità che offra nuove e qualificate opportunità di crescita e formazione per i giovani e una vera e propria integrazione tra apprendimenti scolastici ed esperienze di vita, la scuola deve promuovere interazioni istituzionali e tra i diversi soggetti che erogano servizi formativi. Partendo da questa consapevolezza, il nostro Istituto ha avviato da anni una costruttiva collaborazione con i seguenti enti e agenzie formative:

- Comune
- Ufficio Scolastico Regionale
- Istituto Telematico CNR
- Università di Pisa CISP
- Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna
- Università di Siena
- Università "Bocconi" – Milano
- ASL

- Società della Salute
- Teatro Verdi
- Teatro "Politeama" di Cascina
- Biblioteca Comunale SMS
- Cooperativa Arsenale
- COOP/UNICOOP
- CSI
- Cooperativa Arnera
- Caritas
- Croce Rossa

AVIS

- Questura di Pisa
- Polizia Postale
- UISP
- GEOFOR
- MISERICORDIA
- Quotidiano "La Nazione"
- Associazione "Libera"
- Associazione "La Tartaruga" •
- Linc ONLUS – Lavorare insieme nella comunità

4.5 PIANO DI FORMAZIONE

PERSONALE DOCENTE

Un progetto efficace di innovazione strutturale e didattica del sistema scolastico non si realizza senza il contributo significativo dei docenti chiamati sempre più spesso a rispondere alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione e ai bisogni formativi degli studenti. Ed è anche attraverso la formazione individuale e collegiale che i docenti, oltre ad acquisire nuove competenze, possono individuare i propri punti di forza e di debolezza in situazioni di confronto e scambio di esperienze, misurarsi in attività di ricerca e di sperimentazione previste dall'Autonomia per conseguire gli obiettivi del PTOF e per giungere, infine, alla valutazione del progetto formativo promosso collegialmente.

Fondamentale, in questi ultimi anni, l'attenzione verso la didattica digitale, l'uso della piattaforma digitale di cui la scuola si è dotata e l'utilizzo degli strumenti multimediali interattivi in classe. Lo sforzo attuato dall'Istituto, nell'acquisto di attrezzature multimediali e nella realizzazione delle infrastrutture di rete, deve necessariamente essere affiancato da un'opportuna formazione del personale docente sia sulle potenzialità tecniche delle nuove tecnologie, sia sulle nuove prospettive didattiche che esse consentono. Infatti le potenzialità che le nuove tecnologie offrono per un'efficace rivisitazione della didattica vanno ben oltre il semplice equipaggiare le classi con delle LIM o proiettori interattivi. La formazione deve piuttosto riguardare il modo di fare didattica come obiettivo principale e l'ICT (Information and Communication Technology) come strumento per poterlo attuare.

Le iniziative di formazione dovranno:

- condurre al definitivo superamento di una didattica esclusivamente orientata allo sviluppo di conoscenze per affermare/sviluppare invece una didattica laboratoriale finalizzata al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, che favorisca la collaborazione e la cooperazione e riesca a trasformare l'aula in un centro di attività che accresca la capacità di lavorare in gruppo.
- favorire l'esplorazione dei diversi stili di apprendimento degli studenti, sostenendoli nell'apprendimento, con particolare riguardo alle alunne e

agli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali (BES). In tal caso fare riferimento nella prassi formativa agli stili e strategie di apprendimento diventa un elemento essenziale per il loro successo scolastico.

- favorire l'apprendimento delle competenze digitali educando gli studenti all'uso consapevole del web e del materiale che vi si trova, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Inoltre, in relazione alle priorità individuate nel RAV e inserite nel Piano di Miglioramento sono stati scelti i seguenti ambiti su cui orientare la formazione dei docenti:

- Strumenti di monitoraggio / rendicontazione / progettazione
- Valutazione delle competenze
- Metodologie didattiche innovative

Sono previste per il triennio 2022-2025 anche azioni formative tra pari all'interno del corpo docente che aiutino a disseminare e rendere più diffuse le competenze acquisite da un gruppo di docenti attraverso i corsi di formazione seguiti nell'anno scolastico 2021-2022:

- Learning technologies
- MLTV (metodo per sviluppare capacità di pensiero e apprendimento di gruppo)
- Orientamento narrativo
- Life skills

PERSONALE ATA

Il personale amministrativo è tenuto alla conoscenza e comprensione dei dispositivi normativi per poter svolgere il proprio lavoro in autonomia operativa. Deve, quindi, informarsi per conoscere le norme e saperle applicare in piena autonomia in un costante confronto con il DSGA, la DS e le altre figure dell'Istituto.

Negli ultimi anni è cambiata la normativa sulla privacy e sull'accesso agli atti, conseguentemente la gestione di ogni singolo documento nella Scuola è di per sé una procedura normativamente disciplinata. Inoltre le novità legislative impongono alle pubbliche amministrazioni la dematerializzazione degli atti, nella prospettiva di migliorare i servizi, la trasparenza amministrativa, il contenimento dei costi. Ciò implica un processo di formazione e aggiornamento di tutto il personale amministrativo per favorire la piena attuazione e la più efficiente riorganizzazione delle procedure attuate nella scuola; visto poi che qualunque attività si svolge con l'ausilio di computer e siti informatici, occorre un'assoluta padronanza di tali strumenti.

La formazione del personale amministrativo dovrà riguardare:

- gli obiettivi, gli strumenti, le funzioni dell'autonomia didattica;
- l'utilizzo dei principali strumenti informatici;
- l'utilizzo e l'inserimento dei materiali nel sito dell'Istituto;
- i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli;
- la gestione dei procedimenti amministrativi;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne.

La formazione dei Collaboratori Scolastici dovrà riguardare:

- gli obiettivi, gli strumenti, le funzioni dell'autonomia didattica;
- l'accoglienza, la vigilanza e l'assistenza agli alunni con disabilità.

PERSONALE DOCENTE E ATA

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza e sulla privacy

Nei confronti di Docenti e Personale ATA che non risultano formati in materia di sicurezza nel rispetto delle normative (art. 37 D.Lgs. 81/08), il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, come disposto dall'accordo "Stato – Regioni 25 luglio, è tenuto a promuovere la partecipazione ai Corsi di Formazione nel rispetto delle modalità di cui all'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011 (Accordo ex art. 37 del D. Lgs. 81/08).

Per quel che riguarda la sicurezza, le tematiche coinvolte dalla formazione riguardano antincendio, antisismica, primo soccorso e somministrazione farmaci salvavita.

Va infine sottolineato che, in continuità con gli ultimi tre anni scolastici di emergenza sanitaria, diventa necessario per tutto il personale docente formarsi continuamente su quella che è l'evoluzione delle normative e delle pratiche relative al contrasto al COVID-19, che sono via via contemplate da leggi e protocolli a livello nazionale, regionale e locale.

